

Prot. 60 /UP2014

Bologna, 30 giugno 2014

Al Presidente
dell'Assemblea Legislativa
Palma Costi
Sede

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Il sottoscritto Consigliere,

premesso che è stata elaborata dal Direttore Generale dell'Azienda USL della Romagna la delibera "Riorganizzazione della Direzione Strategica dell'Azienda USL della Romagna";

considerato che:

- tale delibera ridisegna in via provvisoria fino all'adozione del nuovo Atto Aziendale, che sarà sottoposto all'approvazione della Conferenza territoriale socio sanitaria e della Regione, la forma e le funzioni della Direzione Strategica al fine di orientare il processo di unificazione;
- a tale scopo, come si legge nel documento, vengono individuate alcune figure di coordinamento, che superano i preesistenti riferimenti territoriali, atte ad assicurare la gestione unitaria dei servizi, la equa distribuzione delle risorse, la progressiva integrazione dei processi e attività e la piena partecipazione dei professionisti alla costruzione del nuovo Atto Aziendale che concretizzerà l'avvenuta unificazione in un nuovo sistema di regole, condiviso con gli organismi di Governance, dando forma definitiva all'assetto organizzativo;
- la riorganizzazione della Direzione Strategica riguarda esclusivamente la parte apicale dell'organizzazione dell'Azienda USL della Romagna, mentre i ruoli di Direttore di Distretto, di Direzione Medica di Presidio ospedaliero, di Dipartimento, di Direzione Infermieristica e Tecnica dipartimentale e di Direzione delle strutture complesse aventi natura tecnico-amministrativa e tutta la restante parte dell'organizzazione ad esse riferita continuerà ad operare secondo i principi e le regole previsti dagli Atti Aziendali delle preesistenti Aziende

USL di Forlì, Cesena, Ravenna e Rimini fino alla definizione del nuovo assetto aziendale prevista dal nuovo Atto Aziendale;

atteso che:

- le figure di coordinamento individuate dalla delibera sembrano in contrasto con la struttura gerarchica delle Aziende USL così come disciplinata dal Decreto legislativo n. 502 del 1992, che agli articoli 3 e 15 bis e ter dispone che il Direttore Sanitario e il Direttore Amministrativo dirigano i servizi sanitari e amministrativi nelle rispettive sfere di competenza, non prevedendo l'esistenza di alcuna figura gerarchicamente sovra ordinata a tali Direttori di struttura complessa;
- oltre al Decreto legislativo n. 502 del 1992 anche i CCNL disciplinano le figure dei responsabili di dipartimento e/o di Area con precisi criteri di nomina e retribuzione;
- in nessun punto delle quasi 50 pagine della delibera, nonostante il nuovo organigramma venga descritto nel dettaglio, sono stabiliti i criteri con cui dovranno essere scelti e nominati i nuovi coordinatori;

INTERROGA

La Giunta per sapere:

- se la delibera "Riorganizzazione della Direzione Strategica dell'Azienda USL della Romagna" elaborata dal Direttore Generale di detta Azienda USL, data l'originalità e la complessità dell'impianto, sia stata sottoposta all'attenzione della Conferenza territoriale socio sanitaria e della Regione, se sia già stata approvata e quando entrerà in vigore;
- se le figure di coordinamento individuate dalla delibera, dati ruolo e funzione gerarchicamente sovra ordinati a quelli dei Direttori di struttura complessa, siano da considerarsi legittime e, in caso contrario, quali provvedimenti si intendano adottare;
- il motivo per il quale in nessun punto della corposa delibera siano stabiliti i criteri di scelta e nomina dei nuovi coordinatori, una mancanza lesiva dei principi di trasparenza e imparzialità
- quali siano i tempi stimati per l'adozione del nuovo Atto Aziendale.

Luca Bartolini